

PREMIO INNOVATORI RESPONSABILI

11^a Edizione - 2025

OBIETTIVI

Il Premio è stato istituito in attuazione dell'art. 17 della L.R. 14/2014, per promuovere la cultura della responsabilità sociale d'impresa e l'innovazione sociale. Nelle diverse edizioni che si sono susseguite nel tempo, l'iniziativa regionale si è evoluta diventando uno strumento per la valorizzazione di progetti innovativi che concorrono all'attuazione delle politiche regionali inerenti allo sviluppo sostenibile. I documenti di riferimento per l'edizione 2025 sono la "Strategia 2030 della Regione Emilia-Romagna", il Programma di mandato della XII legislatura e il Documento di economia e finanza regionale 2025/2029.

L'iniziativa per il 2025 conferma l'intento di riconoscere, valorizzare e premiare il contributo del sistema produttivo e di quello formativo al raggiungimento degli obiettivi fissati dalla programmazione strategica regionale, anche in risposta agli eventi che hanno caratterizzato gli ultimi anni, dalla pandemia alle alluvioni, dai cambiamenti climatici alle repentine trasformazioni economiche e sociali. Di fronte a queste sfide, che impongono anche scelte coraggiose e innovative per salvaguardare l'intero sistema economico regionale, spesso sono richiesti interventi che riguardano non la singola impresa, ma più realtà che collaborano tra loro lungo la catena del valore. Pertanto, in questa edizione dell'iniziativa regionale verrà introdotto un nuovo premio riservato alle imprese che hanno attivato partnership finalizzate a incidere sulla sostenibilità della propria filiera.

PARTECIPANTI

Soggetti che operano con sedi o unità locali situate in Emilia-Romagna:

Tipologia	Soggetti ammissibili
A	PMI (< 250 occupati)
B	Grandi imprese (>249 occupati)
C	Cooperative sociali
D	Liberi professionisti ordinistici e non ordinistici
E	Scuole secondarie superiori, Università, AFAM, Enti di formazione accreditati, Associazioni, Fondazioni e Consorzi da questi costituiti, Agenzie per il lavoro accreditate.

Ogni soggetto può candidare un solo progetto, indicando l'ambito tematico per cui intende concorrere e gli eventuali soggetti che hanno contribuito alla realizzazione dell'iniziativa

AMBITI TEMATICI

Sono candidabili progetti già avviati al momento della presentazione della candidatura, che prevedono azioni coerenti con gli obiettivi dell'Agenda 2030 e che possono essere ricondotti ad uno o più dei seguenti tematismi:

AMBITO TEMATICO	LINEE D'INTERVENTO
Conoscenza e saperi	• Qualificazione delle competenze, formazione continua, percorsi di crescita professionale per i dipendenti, nuove competenze per la transizione ecologica e digitale; • Miglioramento dell'occupabilità e della qualificazione professionale in particolare dei giovani, lotta alla dispersione scolastica; • Contrasto agli stereotipi di genere nelle scelte formative e professionali; • Rafforzamento della collaborazione tra istruzione, formazione università ed imprese; • Valorizzazione dei saperi su data valley, ricerca e innovazione a favore delle imprese; • Rafforzamento della cultura imprenditoriale soprattutto dei giovani, anche in prospettiva del ricambio generazionale.
Transizione ecologica	• Salvaguardia delle risorse naturali e prevenzione del dissesto idrogeologico; • Riduzione dei consumi di materie prime e risorse idriche; • Riduzione delle emissioni climalteranti, efficientamento energetico, tecnologie pulite, energie rinnovabili, comunità energetiche rinnovabili e solidali; • Sistemi di produzione e consumo sostenibili, economia circolare, nuovi modelli di business per la circolarità, riduzione rifiuti e plastiche monouso, riconversione produttiva e nuove filiere green; • Mitigazione, adattamento e riduzione degli impatti derivanti dai cambiamenti climatici, neutralità carbonica; • Rigenerazione urbana, mobilità sostenibile.
Diritti e doveri	• Contrasto alle disuguaglianze territoriali, economiche, sociali, promozione delle pari opportunità; • Diritto ad un lavoro dignitoso, contrasto all'illegalità e ad ogni forma di sfruttamento; • Iniziative per garantire il diritto alla salute e la qualità dei servizi alla comunità, progetti che migliorano la salute fisica e mentale delle persone, promuovendo stili di vita sani, accesso alle cure mediche e benessere psicologico; • Sicurezza e prevenzione dei rischi sul lavoro; • Innovazione sociale, nuove forme di partecipazione e qualità del lavoro, inclusione lavorativa, welfare aziendale e territoriale integrativo; • Misure per la valorizzazione delle aree interne e montane.
Lavoro, Imprese Opportunità	• Trasformazione in chiave sostenibile delle filiere tradizionali e nuove filiere nei settori emergenti quali la space e la blue economy; produzione di nuove tecnologie strategiche; • Innovazione di rete, collaborazione tra imprese per la riorganizzazione delle supply chain con accorciamento delle filiere e valorizzazione delle produzioni locali; • Digitalizzazione e nuove tecnologie applicate, sistemi per la tracciabilità, sviluppo di piattaforme, servizi e soluzioni digitali innovativi con significative ricadute sulle principali filiere produttive; • Strumenti e servizi finanziari innovativi per favorire l'accesso al credito; • Rilancio della filiera turistica, del commercio, dell'artigianato e dell'industria culturale e creativa; • Sviluppo dell'attrattività anche a livello internazionale, promozione delle eccellenze regionali, rientro di talenti ad alta specializzazione, di imprese e di produzioni; • Cooperazione di comunità e workers buyout

PREMI E RICONOSCIMENTI

Il premio Innovatori Responsabili 2025 verrà assegnato ai migliori progetti selezionati per ciascuno dei 4 ambiti tematici:

- Conoscenza e dei saperi
- Transizione ecologica
- Diritti e doveri
- Lavoro, imprese, opportunità

Per ognuno dei 4 ambiti tematici, i vincitori verranno individuati tra i progetti che avranno totalizzato il miglior punteggio, secondo i criteri di valutazione previsti dal regolamento.

Le imprese potranno altresì candidarsi al **premio “Sostenibilità di filiera”** volto a valorizzare progetti che promuovono la collaborazione tra più imprese e/o altri soggetti, tra quelli ammissibili al Premio, inseriti nella medesima catena del valore, con impatti positivi sulla sostenibilità della filiera stessa.

La Giuria assegnerà tale riconoscimento sulla base di una valutazione della innovazione apportata attraverso la collaborazione, dei risultati ottenuti e dell’impatto che tali azioni hanno generato.

Il regolamento prevederà altresì l’assegnazione di:

- **il premio GED - Gender Equality and Diversity**, per progetti che si distinguono per l’impatto positivo sul tema delle pari opportunità (SDGs 5) in attuazione dell’art. 30 della L.R. 6/2014;
- **il premio “Attrazione dei talenti”** assegnato alle iniziative realizzate da imprese, Università, Enti di formazione, coerenti con la **L.R. 2/2023** e con il “Manifesto” approvato con DGR 777/2024
- **il premio CER (Comunità energetiche rinnovabili) ai sensi della LR 5/2022** per le iniziative che favoriscono la nascita e la diffusione delle CER in Emilia-Romagna.
- **ulteriori riconoscimenti** che la Giuria potrà assegnare a progetti particolarmente innovativi, su tematiche di particolare rilevanza, in grado di determinare impatti positivi sulla comunità regionale, in relazione agli obiettivi della Strategia regionale 2030 e ad altre azioni regionali collegate quali ad esempio la strategia #PlasticFreeER, la riduzione dei rifiuti alimentari e il Programma di prevenzione dei rifiuti.

I vincitori potranno **utilizzare il logo del Premio** Innovatori Responsabili e tutti i progetti ammessi saranno pubblicati nel **Volume Innovatori Responsabili 2025**, diffuso attraverso le pagine istituzionali e i canali social della Regione.

Tutti i partecipanti ammessi saranno inseriti nell’**Elenco degli Innovatori Responsabili** della Regione Emilia-Romagna e potranno essere chiamati a prendere parte ad iniziative specifiche promosse dalla Regione

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

I soggetti interessati potranno candidare **progetti già avviati**, che abbiano prodotto risultati tangibili e verificabili, inserendo le informazioni richieste nello specifico form online disponibile **dal 10/06 al 25/07/2025**.

Le proposte dovranno essere accompagnate da un breve video della durata massima di 120 secondi, e da 3 immagini rappresentative, tra cui il logo del progetto se disponibile.

I materiali e le immagini saranno pubblicati nel volume innovatori responsabili 2025 e i video utilizzati per la valutazione da parte della Giuria e per la promozione del premio sui media e i canali social della Regione.

VALUTAZIONE

- Verifica di ammissibilità formale a cura del Settore innovazione sostenibile, imprese, filiere produttive
- Valutazione di merito a cura della Giuria composta da esperti interni ed esterni alla Regione
- La Giuria valuta i progetti per ognuno dei 4 ambiti tematici, sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
1. Coerenza con gli obiettivi del bando	30 punti
2. Contenuto di innovazione	25 punti
3. Impatti sul territorio e nel contesto di riferimento	15 punti
4. Coinvolgimento di attori pubblici e/o privati	10 punti
5. Replicabilità	10 punti
6. Individuazione di risultati misurabili	10 punti

L'individuazione dei progetti ammissibili al Premio GED è a cura del rappresentante individuato dalla Commissione Assembleare per la parità e i diritti delle persone, cultura che condivide con il Nucleo di valutazione la proposta per l'attribuzione dei riconoscimenti ai migliori progetti che rispondono agli obiettivi della L.R. 6/2014.

EVENTO DI PREMIAZIONE

L'evento pubblico di premiazione sarà realizzato entro dicembre 2025.